



Bozen, 13.6.2018

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 13/6/2018

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 923/18

Freie Software in den Schulen

Das italienische Schulamt führte im Jahr 2005 das „FUSS“-Projekt ein. Im Zeitraum von 2009 bis 2017 beliefen sich die Kosten dieses Projektes auf 121.799,27 €, was einem jährlichen Durchschnittsbetrag von ungefähr 13.500 € entspricht. Im Rahmen des Projektes wurden allerdings keine dieser Geldmittel für den Ankauf von Softwarelizenzen verwendet. Das deutsche Schulamt setzte hingegen auf Microsoft-Produkte (Windows und Office) und gab für die jährlichen Lizenzgebühren zwischen 2012 und 2017 in etwa 315.000 € aus.

Nach mehreren Jahren seit der Einführung des „FUSS“-Projektes ist es nun – auch aufgrund der durch die digitale Innovation seit 2009 herbeigeführten neuen Herausforderungen – an der Zeit, sich über die Verteilung der Ressourcen innerhalb des Schulamtes einige Gedanken zu machen. Die vor zwei Jahren erfolgte Übertragung der rein technischen Aspekte an die Abteilung Informationstechnik bewirkte eine klare Trennung zwischen technischem und didaktischem Bereich: Zusammen mit der Knappheit der dem Projekt tatsächlich zur Verfügung gestellten Ressourcen (zahlreiche Techniker arbeiten auch in den deutschen Schulen, also mit Microsoft-Systemen) führte dies dazu, dass vielen Schulen, vor allem in der Peripherie, die angemessene Unterstützung fehlt.

Folglich geht die derzeit zentralisierte Führung in die entgegengesetzte Richtung des Projektes, dessen Ziel es u. a. war, den Schulen zusätzliches technisches Lehrpersonal zur Verfügung zu stel-

MOZIONE

N. 923/18

Software libero nelle scuole

Nel 2005 l'intendenza scolastica italiana ha lanciato il progetto FUSS. Tale progetto è costato 121.799,27 € negli anni dal 2009 al 2017, una media di circa 13.500 € annuali. Nell'ambito di tale progetto non sono stati sostenuti costi per l'acquisizione di licenze software. L'intendenza scolastica tedesca ha invece puntato sull'utilizzo dei prodotti Microsoft (Windows e Office). Il costo delle licenze d'uso a carico dell'Intendenza scolastica tedesca è di circa 315.000 € annuali tra il 2012 e il 2017.

A distanza di alcuni anni dall'introduzione del progetto FUSS e viste le nuove sfide che l'innovazione digitale ha comportato dal 2009 ad oggi è opportuno fare dei ragionamenti sull'impiego delle risorse all'interno dell'intendenza. Il passaggio dell'aspetto puramente tecnico ai tecnici della Ripartizione informatica, avvenuto due anni fa, ha operato una netta separazione tra aspetto tecnico e aspetto didattico, che, data anche la scarsità di risorse messe realmente a disposizione del Progetto (molti tecnici sono impegnati anche sul fronte delle scuole in lingua tedesca, quindi con sistemi Microsoft), ha lasciato molte scuole, soprattutto in periferia, senza un supporto adeguato.

La politica attuale di gestione centralizzata ha assunto quindi una direzione opposta rispetto a quella che ha dato origine al progetto: dare alle scuole dei docenti in grado di essere presenti nelle stes-

len, das dem Lehrpersonal technisch und didaktisch an der Seite stünde, damit Letzteres die neuen Technologien allmählich autonom anwenden kann und nicht weiterhin reiner Passivnutzer bleibt (womit stillschweigend die Vorstellung vermittelt wird, Kultur und Technik seien zwei Paar Schuhe).

Es ist für alle offensichtlich, dass seit der Einführung dieses Projektes der Einsatz von Computern und der neuen Technologien im Unterricht immer wichtiger wird. Die neuen Herausforderungen, welche die digitale Innovation seit 2005 mit sich gebracht hat, müssen heute sorgfältig angegangen werden, um allen Schulen (Führungskräften, Lehrpersonen und Studierenden) die erforderliche Unterstützung zu gewährleisten. Man denke nur an die bald zur Gänze vollzogene Umstellung auf das digitale Klassenbuch.

Aufgrund der beträchtlichen Einsparungen, welche durch die Einführung des „FUSS“-Projektes erzielt werden konnten, sollte eine neue Verteilung der Ressourcen innerhalb des Schulamtes (d. h. eine Aufstockung) zur Förderung desselben Projektes angestrebt werden. Ein Projekt sollte nicht nur das Prinzip der Wirtschaftlichkeit gewährleisten, sondern auch wirksam sein und von den Nutzern (das sind in erster Linie Lehrpersonal und Schüler, die tagtäglich bei ihren Tätigkeiten auf den Computer angewiesen sind und deren Erfolg teils von diesem Medium abhängt) voll ausgeschöpft werden können.

Um die Schulen bestens zu unterstützen, sollten die Techniker bei der Entwicklung des didaktischen Angebotes miteinbezogen werden, indem sie direkt an der Durchführung der Projekte teilnehmen. Die Eingliederung der Techniker in das Schulamt würde bedeuten, dass sie in den Schulen arbeiten und den Unterricht mitverfolgen können, was zu mehr Motivation und einer erhöhten Produktivität führen könnte.

Dieses Projekt könnte in Zusammenarbeit mit dem italienischen Schulamt, das dieses bereits umgesetzt hat, vom deutschen und ladinischen Schulamt als Pilotprojekt durchgeführt werden. Sollte es dann erfolgreich sein, sollte es auf alle deutschen und ladinischen Schulen Südtirols ausgedehnt werden.

se per dare un supporto tecnico-didattico volto alla creazione di un corpo insegnante autonomo nell'uso delle nuove tecnologie, e non solo utilizzatore passivo (con l'implicita trasmissione della concezione che la cultura è una cosa e la tecnica un'altra).

È sotto gli occhi di tutti che a distanza di alcuni anni dall'introduzione del progetto l'utilizzo dei computer e delle nuove tecnologie abbia assunto un ruolo sempre più centrale nella didattica. Le nuove sfide che l'innovazione digitale ha comportato dal 2005 ad oggi vanno gestite con attenzione in modo da garantire a tutte le scuole (sia alla dirigenza che agli insegnanti e agli studenti) un sostegno adeguato. Basti pensare all'imminente introduzione a regime del registro elettronico.

Visti i consistenti risparmi degli ultimi anni connessi con l'avvio del progetto FUSS è auspicabile una redistribuzione delle risorse all'interno dell'intendenza (e quindi un aumento) a supporto del progetto stesso. Un progetto che, oltre a rispettare il criterio della economicità, è bene sia anche efficiente e sia sfruttato al massimo dagli utenti, in primis dal personale docente e dagli alunni delle scuole, che basano quotidianamente la loro attività sui computer e da cui dipende in parte il loro profitto scolastico.

Per sostenere al meglio le scuole è necessario coinvolgere i tecnici nella progettazione della didattica, permettere loro di partecipare in prima persona alla realizzazione dei progetti. Infatti i tecnici integrati all'interno dell'intendenza scolastica avrebbero la possibilità di lavorare a contatto con le scuole e seguirne da vicino la didattica, con maggiori stimoli e una maggiore produttività.

In quest'ottica il progetto potrebbe essere replicato dall'intendenza tedesca e ladina sotto forma di progetto pilota in collaborazione con l'intendenza scolastica italiana dove è già sviluppato. Qualora dovesse avere successo sarebbe poi auspicabile una estensione a tutte le scuole in lingua tedesca e ladina della provincia.

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. mehr Ressourcen für die Anstellung und Ausbildung der EDV-Techniker, die an den didaktischen IT-Netzwerken arbeiten, zu investieren, um eine erhöhte Unterstützung und Vorbereitung der Lehrpersonen und Schüler des italienischen Schulamtes zu gewährleisten und somit das Potential des „FUSS“-Projektes besser zu nutzen;
2. die bereits im genannten Projekt eingespannten EDV-Techniker in das italienische Schulamt einzugliedern, um sie im Unterricht und in der Entwicklung gemeinsamer Projekte mit Lehrpersonen und Studierenden miteinzubeziehen;
3. Das „FUSS“-Projekt als Pilotprojekt in einer begrenzten Anzahl an deutschsprachigen Schulen durchzuführen und es bei positiven Ergebnissen auf das gesamte deutsche Schulamt auszuweiten.

gez. Landtagsabgeordneter
Paul Köllensperger

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale:**

1. a investire maggiori risorse sulla assunzione e formazione dei tecnici informatici che lavorano sulle reti informatiche didattiche in modo da garantire maggiore assistenza e preparazione a insegnanti, studenti dell'intendenza scolastica italiana e sfruttare al meglio le potenzialità del progetto FUSS;
2. a integrare i tecnici informatici sotto l'intendenza scolastica in modo da coinvolgerli nella didattica e nello sviluppo di progetti comuni con docenti e studenti;
3. a replicare il progetto FUSS in un numero ristretto di scuole in lingua tedesca sotto forma di progetto pilota e, in caso di esito positivo, ad estenderlo a tutta l'intendenza scolastica tedesca.

f.to consigliere provinciale
Paul Köllensperger